

FARISEI O PUBBLICANI

Luca 18:9 E disse ancora questa parabola per certuni che confidavano in se stessi di esser giusti e disprezzavano gli altri:

Luca 18:10 Due uomini salirono al tempio per pregare; l'uno Fariseo, e l'altro pubblicano.

Luca 18:11 Il Fariseo, stando in piè, pregava così dentro di sé: O Dio, ti ringrazio ch'io non sono come gli altri uomini, rapaci, ingiusti, adulteri; né pure come quel pubblicano.

Luca 18:12 Io digiuno due volte la settimana; pago la decima su tutto quel che possiedo.

Luca 18:13 Ma il pubblicano, stando da lungi, non ardiva neppure alzar gli occhi al cielo; ma si batteva il petto, dicendo: O Dio, sii placato verso me peccatore!

Luca 18:14 Io vi dico che questi scese a casa sua giustificato, piuttosto che quell'altro; perché chiunque s'innalza sarà abbassato; ma chi si abbassa sarà innalzato.

I pubblicani erano dei VENDUTI AL NEMICO ROMANO, venduti al piacere, schiavi del vil guadagno: essi lavoravano per conto dei ROMANI OPPRESSORI e per conto di questi riscuotevano le tasse... (RICORDIAMO ZACCHEO, il capo dei pubblicani!).

I pubblicani erano persone che SI ARRICCHIVANO ESTORCENDO ALLA GENTE PIU' TASSE DEL DOVUTO: i romani NON davano loro alcuno stipendio ed essi, per forza di cose, dovevano chiedere UNA PARCELLA <extra> AI TASSATI... PROTETTI DAGLI STESSI ROMANI CHE LI AVEVANO INGAGGIATI!

Ovviamente, la loro parcella se la stabilivano autonomamente... e si arricchivano alle spalle della povera gente: se qualcuno reclamava, essi minacciavano di farlo comparire davanti ai romani... che avrebbero ulteriormente inasprito le sanzioni... spalleggiando coloro che avevano ingaggiato!

RIASSUMENDO, I PUBBLICANI ERANO MOLTO ODIATI DAL POPOLO PER QUESTI MOTIVI:

1. Il popolo ha sempre odiato chi riscuote le tasse
2. i pubblicani chiedevano più del dovuto
3. essi erano al servizio dei romani invasori ed oppressori

Gesù, nel nostro brano, prende ad esempio proprio un pubblicano: colui che nel mondo NON meriterebbe neppure di esistere, colui che riscuote meno popolarità di un cane!

- ❖ Secondo il popolo, il pubblicano NON merita niente davanti a Dio: se c'è qualcuno che merita, invece, è IL FARISEO...

Il pubblicano è uno strozzino, un sorta di usuraio, servo dello straniero, insulso ed abietto, ... uno che assolutamente non merita niente!

- ❖ Secondo il popolo, IL FARISEO, INVECE, MERITA TUTTO DAVANTI A DIO: egli è il massimo esempio di UOMO SPIRITUALE...

CIASCUNO DI NOI DEVE MORALMENTE E SPIRITUALMENTE SCHIERARSI CON L'UNO O CON L'ALTRO: NON ESISTONO VIE DI MEZZO!

Nel nostro testo è sorprendente come Gesù rovesci la situazione: il piccolo è trasformato in grande e viceversa!

La prima cosa da chiedersi è: <PERCHE' DIO HA NARRATO TALE PARABOLA?>

La risposta è nel primo verso: <certuni confidavano in sé stessi di essere giusti>.

Ovviamente, anche oggi ci sono molti che CONFIDANO IN SE' STESSI... e chi lo fa SI CONVINCIE DI ESSERE GIUSTO!

Un'accusa che mi è stata spesso rivolta, riguarda proprio il fatto che io (e tutti quelli come me!) NON ho abbastanza autostima: mi stimo una pecora... e nel mondo NON è positivo...

Ad ogni modo, va sottolineato che nel mondo uno tende a considerarsi, a stimarsi come <un leone>: di fronte a ciò... io non ho autostima!

CERTUNI CONFIDAVANO IN SE STESSI DI ESSERE GIUSTI... E DISPREZZAVANO GLI ALTRI: **chi confida in se stesso... si sente giusto... e disprezza gli altri!**

- ❖ CHI SI SENTE GIUSTO... SI SENTE IN ALTO: SE LUI E' IN ALTO... GLI ALTRI SONO IN BASSO!
- ❖ CHI SI SENTE GIUSTO, VERSO CHI E' PIU' IN ALTO? –VERSO QUELLI CHE EGLI STESSO CONSIDERA IN BASSO!
- ❖ Dal momento che lui è giusto, gli ingiusti sono i piccoli e si trovano in basso: se questi ultimi sono ingiusti... sono da disprezzare!

Gesù NON parla mai <a caso>: Egli conosce lo stato d'animo di questi CERTUNI... e racconta questa parabola PER AIUTARCI AD AVERE UNA GIUSTA VALUTAZIONE DI NOI STESSI... E DI CHI SI STIMA TANTO IN ALTO!

Ovviamente, E' SBAGLIATO CONFIDARE IN SE' STESSI: chi confida in se stesso è uno stolto!

Proverbi 28:26 Chi confida nel proprio cuore è uno stolto

Geremia 17:5 Così parla l'Eterno: Maledetto l'uomo che confida nell'uomo e fa della carne il suo braccio!

**CHI CONFIDA IN SE STESSO... STA GIA' PER CADERE!
CHI CONFIDA IN SE STESSO E' SOTTO LA MALEDIZIONE DI DIO!**

CHI SI SENTE GIUSTO... E' SICURAMENTE LONTANO DA DIO E DALLA SUA PAROLA:

Giobbe 9:2 «Sì, certo, io so ch'egli è così; e come sarebbe il mortale giusto davanti a Dio?

Giobbe 15:14 Che è mai l'uomo per esser puro, il nato di donna per esser giusto?

Giobbe 25:4 Come può dunque l'uomo esser giusto dinanzi a Dio? Come può esser puro il nato dalla donna?

Ecclesiaste 7:20 Certo, non v'è sulla terra alcun uomo giusto che faccia il bene e non pecchi mai.

Salmi 14:1 Si sono corrotti, si son resi abominevoli nella loro condotta; non v'è alcuno che faccia il bene.

Salmi 14:2 L'Eterno ha riguardato dal cielo sui figliuoli degli uomini per vedere se vi fosse alcuno che avesse intelletto, che cercasse Iddio.

Salmi 14:3 Tutti si sono sviati, tutti quanti si son corrotti, non v'è alcuno che faccia il bene, neppur uno.

Romani 3:9 Che dunque? Abbiam noi qualche superiorità? Affatto; perché abbiamo dianzi provato che tutti, Giudei e Greci, sono sotto il peccato,

Romani 3:10 siccome è scritto: Non v'è alcun giusto, neppure uno.

NESSUNO PUO' E DEVE RITENERSI GIUSTO PER LE PROPRIE CAPACITA' O PER I PROPRI MERITI...(oltretutto, quello che abbiamo... l'abbiamo ricevuto da Dio!)

Solo un "accecato dal proprio orgoglio" direbbe una cosa del genere di sé stesso!

Un proverbio pugliese afferma: <chi disprezza... compra!>

Chi disprezza gli altri... finisce per avere bisogno di coloro che aveva prima disprezzato!

La stessa cosa accade per tutto ciò che si disprezza: oggi tu disprezzi qualcosa che forse domani desidererai...!

Vorrei sottolineare che GESU' NON FA ALCUNA <PREDICA> ai destinatari del nostro testo: Egli si limita a raccontare questa parabola! (Questa è una di quelle <tattiche> cristiane che dovremmo imparare ad attuare anche noi!)

IL FARISEO E IL PUBBLICANO VANNO AL TEMPIO.

📖 Che il fariseo vada al Tempio... è una cosa <normale>: i farisei sono visti come GLI SPIRITUALI... CHE SI RECANO AL TEMPIO PER PREGARE PUR NON AVENDO NIENTE DA FARSI PERDONARE DAL SIGNORE... (!)

📖 Che il pubblicano si rechi al TEMPIO PER PREGARE..., però, NON è <normale>: L'UNICA SPIEGAZIONE PUO' DIPENDERE DAL FATTO CHE, FORSE, ANDRA' AL TEMPIO PER UMILIARSI A CAUSA DEI SUOI MOLTI PECCATI...

📖 GIUNTO AL TEMPIO, IL FARISEO PREGA: QUESTA, PERO', NON E' UNA RICHIESTA,... BENSÌ UN RINGRAZIAMENTO!

a- Di cosa avrebbe mai bisogno il fariseo?

b- Cosa dovrebbe mai chiedere il fariseo a Dio?

c- Dal momento che egli si sente giusto... NON ha niente da chiedere! Soprattutto, NON ha bisogno di chiedere perdono... perché è giusto!

d- Egli ringrazia Dio: <è proprio una brava persona>, si potrebbe dire,... perché E' RICONOSCENTE A DIO...

Ad ogni modo, IL RINGRAZIAMENTO DEL FARISEO ... E' PECCAMINOSO ED IPOCRITA: A DIRE IL VERO, NON E' NEPPURE UN RINGRAZIAMENTO!

SI TRATTA SOLO DI UNA VERA ESALTAZIONE DEL PROPRIO ORGOGLIO, DELLA PROPRIA PERSONA, POICHE' EGLI DICE:

A- Dio, Ti ringrazio che io NON sono come gli altri uomini...

- egli è diverso da tutti, migliore: è giusto!

- egli è diverso da tutti gli altri per quello che ha in testa e nel cuore

- egli NON si considera COME I SADDUCEI, O COME I PUBBLICANI, O COME LE DONNE: EGLI E' DIVERSO DA TUTTI, PROPRIO MIGLIORE DI TUTTI!
- EGLI E' L'UNICO: DA UNA PARTE C'E' LUI E DALL'ALTRA CI SONO TUTTI!
- Egli è il migliore tra tutti gli uomini!
- TUTTI GLI UOMINI SONO:
 - RAPACI
 - INGIUSTI
 - ADULTERI
 - ... E PUBBLICANI... come quello là in fondo!

Eppure, rileggendo tutte le accuse di Cristo ai Farisei, NON CI SAREBBE UNO PIU' PECCATORE DI LUI.... Infatti...:

- è lui che <scorre mare e terra per fare un proselito>!
- è lui che <mette sulla gente tanti pesi... che non si possono portare, mentre lui stesso non li muove neppure con un dito!>
- è sempre lui che <fa due pesi e due misure>: altro che giustizia!

B- la sua <pietra di paragone>: il pubblicano!

- ❖ LUI VA DAVANTI A TUTTI NEL TEMPIO... PERCHE' E' UN FARISEO... ED E' L'UNICO A MERITARE QUEL POSTO IN PIEDI, ALLA VISTA DI TUTTI!
- ❖ LUI E' DAVANTI A DIO, DAVANTI AGLI UOMINI... PERCHE' NON HA NIENTE DA TEMERE... IN QUANTO E' GIUSTO:
 - ❖ Lui digiuna due volte la settimana
 - ❖ Paga la decima su tutto quello che possiede
- ❖ QUESTI DUE MOTIVI NON FANNO, FORSE, UNA PERSONA GIUSTA, MIGLIORE DI TUTTI GLI ALTRI UOMINI?
 - ❖ La legge di Mosè NON nomina il digiuno: SOLO una volta l'anno si chiedeva di UMILIARE LE LORO ANIME (FORSE UN DIGIUNO)
 - ❖ I farisei, però vogliono distinguersi, vogliono essere I SANTISSIMI e ora DIGIUNANO PER BEN DUE VOLTE LA SETTIMANA!
 - ❖ la legge di Mosè prescriveva di pagare le decime sulle cose importanti, ma i farisei prescissero la decima per tutte le cose più piccole, persino della menta e del comino!
 - ❖ E' COME SE IL FARISEO DICESSE: <DIO, TU SAI CHE IO HO FATTO DI PIU' DI QUANTO TU STESSO MI ABBA CHIESTO>!... <NON SONO BRAVO? NON SONO GIUSTO? NON SONO UNO CHE MERITA?>

FORSE ANCHE NOI, TALVOLTA, ABBIAMO AVUTO DI QUESTI PENSIERI!

- ❖ IL FARISEO PENSA DI NON AVER BISOGNO DI CHIEDERE QUALCOSA A DIO: LUI HA GIA' TUTTO, E' AL MASSIMO POSSIBILE...
- ❖ IL FARISEO E' RIUSCITO PERSINO A <FARE PIU' DI QUANTO DIO STESSO GLI ABBA CHIESTO!>
- ❖ SEMBRA QUASI CHE DIO DEBBA ESSERE DEBITORE DEL FARISEO: QUESTI NON CHIEDE... PERCHE' MERITA E DIO GLI DAVE DARE... PERCHE' EGLI HA FATTO PIU' DEL SUO DOVERE!

PENSO CHE SIAMO UN PO' TUTTI FARISEI!

📖 IL PUBBLICANO CHIEDE PERDONO...

- A. EGLI NON HA IL CORAGGIO DI ANDARE DAVANTI... COME HA FATTO IL FARISEO
- ❖ lo sanno tutti che il fariseo è giusto, ma tutti sanno altrettanto che il pubblicano è peccatore!
 - ❖ il pubblicano sa di non essere ben visto da nessuno
 - ❖ il pubblicano NON SI SENTE DEGNO DI ANDARE AVANTI: EGLI STESSO REPUTA CHE IL FARISEO (E NON LUI) E' DEGNO DI STARE DAVANTI!
 - ❖ il pubblicano sa di essere colpevole: serve il nemico, riscuote le tasse estorcendo più di quanto richiesto... per arricchirsi
 - ❖ il pubblicano sa di NON meritare niente da Dio e dal popolo
 - ❖ il pubblicano NON ha il coraggio di andare avanti e resta DIETRO A TUTTI..., LONTANO DA TUTTI!
 - ❖ il pubblicano NON HA IL CORAGGIO NEPPURE DI ALZARE LA TESTA, DI LEVARE I SUOI OCCHI VERSO IL CIELO: EGLI SI SENTE COLPEVOLE E MESCHINO PERCHE' LA SUA COSCIENZA LO CONDANNA

- ❖ il pubblicano pronuncia meno parole del fariseo (parla poco!): egli NON SA PREGARE BENE... COME, INVECE, SA FARE IL FARISEO...
 - ❖ IL FARISEO HA IMPARATO A PREGARE " BENE": VA SEMPRE AL TEMPIO
 - ❖ IL FARISEO E' UNA PERSONA RELIGIOSA: LEGGE SEMPRE LE SCRITTURE
 - ❖ IL FARISEO <SI GUADAGNA IL PANE ONESTAMENTE>!
- B- IL PUBBLICANO NON COMINCIA LA SUA PREGHIERA DICENDO: <DIO, TI RINGRAZIO...>
 - ❖ IL PUBBLICANO COMINCIA LA SUA PREGHIERA ... BATTENDOSI IL PETTO: NON PARLA ANCORA, MA GIA' SI PERCUOTE IL PETTO IN SEGNO DI UMILIAZIONE E DI PENTIMENTO!
 - ❖ Il ringraziamento del fariseo era stato MOTIVATO DALLA GIUSTIZIA ACQUISITA CON I PROPRI MERITI: SOPRATTUTTO... PERCHE' QUESTI SI ERA CONFRONTATO COL PUBBLICANO...
 - ❖ IL PUBBLICANO, INVECE, NON SI CONFRONTA COL FARISEO...: NELLA SUA PREGHIERA NON SI RIFERISCE NE' AL FARISEO NE' AD ALTRI!
 - ❖ IL PUBBLICANO SA DI ESSERE <L'ULTIMO TRA GLI UOMINI>, IL PEGGIORE: PER QUESTO SI BATTE IL PETTO SENZA ALZARE GLI OCCHI AL CIELO
 - ❖ IL PUBBLICANO SI BATTE IL PETTO E DICE SEMPLICEMENTE: <SIGNORE, ABBI PIETA' DI ME...; SIGNORE, ABBI PIETA' DI ME...!>
 - ❖ IL PUBBLICANO NON SI SENTE DEGNO NEPPURE DI CHIEDERE PERDONO, MA IMPLORA SEMPLICEMENTE LA PIETA' DI DIO PER LA SUA VITA!
 - ❖ Il pubblicano ammette e riconosce tutte le sue colpe: non cerca giustificazioni, non cerca scusanti confrontandosi con altre persone... forse peggiori di lui...
 - peggiore di lui erano sicuramente le meretrici, ma egli non si confronta con le meretrici... per sentirsi migliore!
 - peggiore di lui erano sicuramente gli assassini, ma egli non si confronta con gli assassini... per sentirsi migliore
 - ❖ IL PUBBLICANO CAPISCE DI AVER BISOGNO DEL PERDONO DI DIO: TUTTA LA SUA PREGHIERA CONSISTE IN UNA SUPPLICA A DIO DI ESSERE PLACATO VERSO DI LUI, DI AVER PIETA' DI LUI... POICH'EGLI CAPISCE BENE DI ESSERE PECCATORE E DEGNO DI SUBIRE L'IRA DI DIO!
 - ❖ **IL PUBBLICANO SI UMILIA, MENTRE IL FARISEO UMILIA...**

**SONO CONVINTO CHE NEL MONDO L'UOMO E' FARISEO O PUBBLICANO!
 QUANDO ANDIAMO DAVANTI A DIO, O ANDIAMO COME QUESTO FARISEO
 O VI ANDIAMO COME QUESTO PUBBLICANO!
 ALLA FINE, DAVANTI A DIO CONTA SOLO QUELLO CHE SIAMO E IL
 NOSTRO ATTEGGIAMENTO: COME CI PRESENTIAMO DAVANTI A DIO?**
 - ❖ IL FARISEO ELENCA TUTTO QUELLO CHE FA... PER SOSTENERE CHE <MERITA DI ESSERE SALVATO>... A DIFFERENZA DI QUEL PUBBLICANO!
 - ❖ IL PUBBLICANO, INVECE, RICONOSCE DI NON MERITARE NIENTE E IMPLORA UNICAMENTE IL PERDONO DI DIO!

COSA CI FA CONCLUDERE GESU' CON QUESTO BRANO?

**<IL PUBBLICANO SCESE A CASA SUA
GIUSTIFICATO... PIUTTOSTO CHE IL FARISEO!>**

Ognuno può trarre le proprie conclusioni davanti al Signore:

- a- Chi si presenta come il fariseo NON SARA' GIUSTIFICATO
- b- Chi si presenta con i propri meriti NON SARA' GIUSTIFICATO!
- c- Chi si sente apposto NON SARA' GIUSTIFICATO

<Chiunque si innalza sarà abbassato>

<GLI ULTIMI SARANNO I PRIMI>

TRAIAMO LE TRE LEZIONI:

1. La Salvezza è solo per coloro che sanno abbassare il proprio orgoglio
2. LA GLORIA SPETTA SOLO A CHI SI ABBASSA: Giac 4.7 e referenze!
3. A chi somigliamo noi, a chi somigli tu?